

Home > Articoli > A scuola nel mondo: 20 studenti reggiani ai nastri di partenza

A scuola nel mondo: 20 studenti reggiani ai nastri di partenza

Publicato il 16 maggio 2019 da Redazione — Nessun Commento ↓

Stampa articolo 

In Sala del Tricolore, si è svolta la premiazione dei 20 vincitori del bando di concorso di [Intercultura](#) e delle Borse di studio, in partenza per vivere e studiare in altrettanti Paesi nel mondo

Da Reggio Emilia, al mondo! Anche nella provincia di Reggio Emilia si conferma il desiderio delle famiglie italiane di arricchire la formazione dei propri figli con un'esperienza internazionale. Partiranno adolescenti e torneranno uomini e donne, più pronti a prendere in mano le loro vite e a muoversi con maggiore disinvoltura nella nostra società sempre più globalizzata e interdipendente.

In tutta Italia sono stati quasi **7.000** gli studenti che hanno partecipato al bando di concorso dell'Associazione [Intercultura](#) per poter aderire a uno dei programmi proposti: **un intero anno scolastico** nella maggioranza dei casi, oppure un periodo da 2 a 6 mesi sempre per andare a scuola all'estero o, in alternativa, un soggiorno linguistico della durata di un mese durante l'estate. **Gli studenti italiani** selezionati sono stati circa **2.200**, che a partire da fine giugno prenderanno il volo verso tutti i continenti. Molti di loro, circa **i tre quarti**, **lo faranno grazie alle centinaia di borse di studio, totali o parziali**, che [Intercultura](#) è riuscita a mettere a loro disposizione grazie al proprio fondo interno o grazie a uno delle tantissime aziende ed enti **sponsor** che sostengono il programma, come la **Fondazione Carire P.Manodori**, che da numerosi anni sostiene l'Associazione.

Tra questi, **20 sono gli studenti della provincia di Reggio Emilia selezionati dai volontari di [Intercultura](#), in partenza per studiare all'estero con un programma di [Intercultura](#).** Si tratta di: Riccardo R., Alessia G., Carlotta D., Gabriele C., Lucrezia C. in partenza per un anno negli **USA**; Francesca B. e Vanessa Z. in partenza per un anno negli USA grazie ad una Borsa di studio della **Fondazione Carire P. Manodori**; Tommaso S. in partenza per un anno in **Belgio Fiammingo**; Alessandro R. in partenza per un anno in **Thailandia**, insieme a Giovanni G. che partirà grazie alla Borsa di studio della **Fondazione Carire P. Manodori**; Gaia C. in partenza per un anno in **Danimarca**; Alice S. in partenza per due mesi in **Repubblica del Sud Africa**; Giulia D.M. in partenza per un anno in **Francia**, grazie alla Borsa di studio **BPER Banca Ufficio Private**; Martina V. in partenza per un anno in **Finlandia**; Geremia A. in partenza per un anno in **Brasile**; Laura R. in partenza per un anno in **Argentina**; Emma M. in partenza quest'estate per 4 settimane in **Tunisia**; Viola G. in partenza per due settimane nel **Regno Unito**; Andrea Julius F. in partenza quest'estate per 4 settimane in **Irlanda**; Margherita M. D. in partenza quest'estate per 4 settimane in **Danimarca**.

Nel corso di un'apposita **cerimonia di premiazione**, tenutasi **martedì 14 maggio in Sala del Tricolore**, le autorità cittadine assieme a **Maria Licia Ferrarini, membro del Consiglio d'Amministrazione Fondazione Carire Manodori**, i dirigenti scolastici delle scuole di provenienza dei vincitori e, in rappresentanza dell'Associazione, Vincenzo Morlini, già Presidente dell'American Field Service (AFS, la rete mondiale di cui fa parte [Intercultura](#)), Alessio Giusi, Responsabile regionale per lo Sviluppo del volontariato, e i volontari di Reggio Emilia hanno consegnato agli studenti la pergamena attestante la vincita della borsa di studio all'estero. "Non c'è niente di più bello di vedere dei giovani che si aprono al mondo" sostiene la Fondazione Carire Manodori, sottolineando l'importante valore educativo di questi programmi per la comunità tutta.

ABBONAMENTI 2019



Le rubriche on-line



L'ARCA DI NOÈ
di Valeria Manfredini

Una piccola tigre in salotto



LA PROF GIOVANE
di Iaia Oleari

Doppio profilo



RACCONTAMI UNA STORIA
di Silvia Bolzoni

Una zuppa di sasso



IL TUTTO NEL FRAMMENTO
di Giorgia Pinelli

La luce alle spalle



FOTOSOFIA
di Giuseppe M. Codazzi

Presto e bene non vanno insieme



A BORDO CAMPO
di Matteo Daolio

Un giocatore in più



ORTI DIGITALI
di Matteo Iori

Smartphone, ma quanto mi costi?



Le celebrazioni di questi futuri “ambasciatori reggiani nel mondo” hanno visto l’alternarsi di **due momenti carichi di emozioni**: l’augurio ricevuto da **Ilaria C., studentessa dell’Istituto Scolastico Cattaneo – Dall’Aglio di Castelnovo Ne’ Monti**, che è appena tornata da uno scambio culturale, che l’ha vista per un anno vivere e studiare nelle Filippine(); poi, l’ideale **passaggio di testimone ricevuto dalle studentesse provenienti da (Argentina), Bolivia, (Canada), Cile, Danimarca e Thailandia**, che da settembre sono accolte da famiglie e scuole reggiane, partecipanti ai programmi di ospitalità di **Intercultura** che hanno portato le loro riflessioni sul loro anno trascorso in Italia e tanti consigli utili per vivere al meglio quest’esperienza. “Sì, ci sono delle differenze tra le culture del mondo, ma scoprirle e comprenderle è la cosa più divertente: ci si rende conto di quanto siano banali. Noi siamo tutti ragazzi, abbiamo tutti gli stessi problemi, le stesse difficoltà” dicono le studentesse ospitate, esortando i loro coetanei a vivere pienamente ogni singolo momento dell’anno all’estero.

I 20 studenti stanno attualmente partecipando agli **incontri di formazione organizzati dai volontari di Intercultura** di Reggio Emilia; non solo per poter arrivare preparati ad affrontare i momenti più belli e quelli più complessi della loro esperienza all’estero, ma soprattutto per sfruttare al meglio questa irripetibile opportunità di entrare in contatto con una cultura diversa dalla propria, ospiti di una famiglia e frequentando una scuola locale. **Non basta un viaggio all’estero o conoscere una lingua straniera per diventare “cittadini del mondo”**: grazie alla formazione impartita, questi adolescenti impareranno a entrare nel profondo della società ospitante, comprenderne le caratteristiche meno visibili e confrontarle con la propria identità nazionale. Ritourneranno in Italia come persone mature, indipendenti, autonome, ma soprattutto dotati della consapevolezza di essere **“un ponte tra le culture”** in un momento storico dove la crisi del dialogo interculturale è sempre più acuita, nonostante viviamo in un mondo globalizzato e interconnesso.

Anche per questo motivo, per la durata del periodo che vivranno all’estero, questi studenti saranno gli **ambasciatori di Reggio Emilia**: avranno, infatti, il compito e l’onore di far conoscere la nostra cultura all’estero al di là di stereotipi e pregiudizi.

Per gli studenti e le famiglie interessati ai programmi all’estero di **Intercultura**, è possibile contattare **Gianluca Farinelli, Responsabile dei programmi all’estero del Centro locale di Reggio Emilia**, al numero 333 5954899.

Intanto, è già possibile prenotare sul sito www.intercultura.it il **prossimo bando di concorso per i programmi all’estero per l’anno scolastico 2020-21**. Questo è disponibile ogni anno a partire da luglio sul sito dell’Associazione. Le iscrizioni al prossimo bando di concorso apriranno il 1 settembre e si concluderanno il 10 novembre 2019 e sarà rivolto a ragazzi nati tra il 1 luglio 2002 e il 31 agosto 2005 (indicativamente di 15-17 anni di età). Circa 65 sono le mete possibili in tutti i continenti.

◀ [In aumento sia i contratti a tempo determinato che indeterminato](#) [Giovani in cerca di Dio](#) ▶

Pubblicato in Articoli, Associazioni

Tweet

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere **connesso** per inviare un commento.

EDIZIONE DIGITALE
(demo)



holYart.it